Ascona La Fondazione Eranos vive una nuova giovinezza

Ricco il programma di appuntamenti per sottolineare gli 85 anni d'attività culturale - Spunta anche il premio al merito



IL PRESIDENTE Con Fabio Merlini la Fondazione Eranos ha ritrovato vitalità. (fotogonnella)

III È una ritrovata giovinezza quella che sta vivendo la Fondazione Eranos di Ascona. Una vitalità da ragazzino − parafrasando Sandro Rusconi (delegato del Cantone) e Luca Pissoglio (sindaco del Borgo) − che dopo anni davvero difficili, passando tra l'altro da un vera e propria azione di salvataggio, è da ricondurre all'entusiasmo e alle capacità del presidente Fabio Merlini.

Così, sebbene di solito non si tratti di un anniversario da festeggiare in modo particolare, gli 85 anni di Eranos saranno sottolineati con un programma speciale. Un programma che tratterà temi assolutamente contemporanei, riscoprendo però quei valori originari di Eranos, i quali, nella società moderna, sono andati un po' persi. Valori come l'importanza dello spazio e della sua qualità, nonché

del tempo, che oggi sembra non

Tre gli assi principali attorno ai quali ruoterà l'attività del 2018. Non mancherà l'annuale Convegno di Eranos, organizzato quest'anno in collaborazione con la Fondazione Braillard Architectes di Ginevra, in programma dal 5 all'8 settembre. I partecipanti affronteranno, come accennato, il tema «Spazio nel pensiero e pensiero dello spazio. Sui rapporti tra anima e luoghi nell'epoca dell'Antropocene». «Agli esordi, la casa di Eranos di Ascona-Moscia, un luogo da vedere almeno una volta nella vita, ospitava i maggiori nomi della cultura europea per una decina di giorni», spiega lo stesso Merlini. «Oggi questo non è più possibile, ma volendo riscoprire il valore di quel modo di procedere, il convegno si svolgerà comunque

sull'arco di 4 giorni, in cui i partecipanti avranno dunque il tempo necessario per un vero e proprio scambio intellettuale».

Con le sue parole, il presidente introduce quindi il concetto relativo al tempo, di cui si diceva prima. Le Eranos-Jung Lectures (secondo asse dell'attività), a cadenza mensile il venerdì sera sul Monte Verità, saranno infatti dedicate al tema «Chi ci sta rubando il tempo? L'epoca dell'immediatezza alla prova

del senso».

Il terzo pilastro, invece, sarà caratterizzato dai seminari della Scuola di Eranos: una serie di giornate di studio e riflessione intorno ai temi più importanti, alle questioni cruciali che costellano la vita adulta e, più in generale, il «corso» della vita. Tra questi, Merlini cita in particolare gli incontri dal titolo «I meccanismi dell'eresia. Vecchie e

nuove forme di esclusione e repressione (27-28 aprile al Monte Verità) e «Il nodo di Gordio. Oriente e Occidente nel mondo globale (13 ottobre sempre al Monte Verità). Quest'ultimo seminario rientra tra l'altro nel progetto annuale «Mondaneum».

Ma per i suoi 85 anni, Eranos ha preparato anche altre sorprese. Sul fronte editoriale, da segnalare pubblicazione dell'annale 2015/2016, a cura di Fabio Merlini e Riccardo Bernardini e del libro «Eranos 85 Years», sempre curato a da Merlini e Bernardini. Con quest'ultimo volume, la fondazione celebra l'avvio del progetto di ristampa anastatica dell'intera collana degli Annali di Eranos. Nel volume, inoltre, si trovano gli indici analitici completi delle conferenze presentate nell'ambito dei Convegni di Eranos dal 1933, anno

in cui Olga Fröbe-Kapteyn diede avvio al progetto culturale. Ma il libro include anche scritti dedicati a Eranos da alcuni illustri protagonisti, come lo psicologo svizzero Carl Gustav Jung o il filosofo francese Henry Corbin. Senza dimenticare un breve inedito poetico di James Hillman.

Quest'anno – altra chicca – sarà inaugurato anche il Premio Eranos, finanziato da Nino Aragno Editore, che verrà consegnato a una personalità che si è particolarmente distinta in ambito culturale. Infine, gettando uno sguardo alle prospettive di sviluppo, la Fondazione intende recuperare e valorizzare il proprio fondo bibliotecario e archivistico. Ulteriori informazioni e il programma completo degli appuntamenti si trovano sul sito www.eranosfoundation.org/index it.htm